

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

“BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 - 2024. PRIMA VARIAZIONE”

Contenuto della variazione

La presente proposta di legge apporta modifiche al Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 (approvato con legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56), tali da variare gli stanziamenti complessivi dell'Entrata e della Spesa per 0,92 mln euro nel 2022, 0,45 mln euro nel 2023 e 4,05 mln euro nel 2024.

Il provvedimento di variazione scaturisce, principalmente, dall'esigenza di recepire alcune disposizioni derivanti dall'art. 1, della L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) in materia di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). In particolare, l'art. 1, comma 2 della legge di bilancio dello Stato per il 2022 (L. 234/2021) stabilisce una nuova articolazione degli scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, che passano da cinque, stabiliti dalla normativa vigente fino al 31 dicembre 2021, a quattro, con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

Si rende, pertanto, necessario adeguare la disciplina del tributo regionale applicabile dall'anno d'imposta 2022 provvedendo alla rideterminazione dell'aliquota relativa all'addizionale regionale irpef in coerenza con il nuovo quadro normativo fiscale definito dal legislatore nazionale a decorrere dal 1 gennaio 2022.

La rideterminazione della manovra fiscale regionale nell'ambito della nuova griglia fiscale è tale da mantenere sostanzialmente inalterata la pressione fiscale, fatta eccezione per un modesto incremento del gettito tributario stimato in complessivi 0,45 mln euro, a decorrere dall'anno 2022, stanziato nell'ambito della Tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del Titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.

Si provvede, inoltre, a recepire il comma 9 dello stesso art. 1 della L. 234/2021, con la previsione del fondo statale compensativo ripartito secondo gli importi indicati nella tabella di cui all'Allegato 2 della L. 234/2021.

Il provvedimento di variazione si completa con la previsione di alcuni interventi aggiuntivi di spesa. Si segnalano:

- il contributo straordinario riconosciuto alla Provincia di Lucca per garantire la realizzazione del ponte sul fiume Serchio per il collegamento stradale tra la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena nel Comune di Lucca (3,6 mln euro stanziati sull'annualità 2014 nell'ambito della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 2 "Spese in conto capitale");
- i contributi straordinari all'Azienda USL Toscana centro (0,313 mln euro per l'anno 2022) e al comune di Palazzuolo sul Senio (0,156 mln euro per l'anno 2022) per la realizzazione di un nuovo presidio sociosanitario ai fini del trasferimento di attività e servizi sanitari (complessivi 0,469 mln euro stanziati nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 2 "Spese in conto capitale");
- le risorse per interventi di ripristino e messa in sicurezza a seguito di movimento franoso in comune di Buti che interessa il patrimonio agricolo forestale regionale gestito ex delega regionale dal Comune di Calci (0,25 mln euro per l'anno 2022 nell'ambito della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", Titolo 2 "Spese in conto capitale").

La copertura finanziaria dei suddetti interventi di spesa si realizza attraverso:

- il maggiore gettito tributario derivante sia dall'adeguamento ai nuovi scaglioni di reddito previsti dalla L. 234/2021, sia dalla variazione delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF (0,45 mln euro a decorrere dal 2022);
- la previsione di ricorso al credito, che determina un incremento del livello complessivo dell'autorizzazione all'indebitamento di 0,469 mln euro nel 2022 e di 3,60 mln di euro nel 2024, in coerenza con i vincoli imposti dalla normativa nazionale sia sotto il profilo della "finanziabilità" degli interventi (L. 350/2003, art. 3, comma 18 e ss.), sia sotto il profilo del limite del ricorso al mercato finanziario (art. 62, comma 6 del D.Lgs. 118/2011).

Si specifica che gli oneri di ammortamento (per quota capitale e quota interessi) derivanti dalla previsione di maggiore ricorso al credito, sono quantificati in complessivi 0,033 mln euro per l'anno 2023 e 0,032 mln euro per l'anno 2024 e vengono stanziati nell'ambito della Missione 50 "Debito pubblico", Programma 01 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" e Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo 1 "Spese correnti" e Titolo 4 "Rimborso prestiti").

Si segnala, inoltre, che nell'ambito della Missione 20 (Fondi e accantonamenti) si provvede alla corretta collocazione delle risorse destinate a garantire il pagamento delle rate di mutuo a favore degli istituti finanziatori degli enti del servizio sanitario regionale (lettere di patronage). In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, l'accantonamento previsto per l'anno 2022 (pari a 38,73 mln euro) è confluito erroneamente nell'ambito delle risorse del fondo di riserva per spese impreviste, anziché sul pertinente capitolo di bilancio. Per garantire maggiore trasparenza e tracciabilità delle risorse si ritiene opportuno procedere con uno storno compensativo che non altera i volumi complessivi di bilancio.

Si provvede, infine, alla sostituzione dell'allegato b) della l.r. 56/2021 (Bilancio di previsione finanziario 2022-2024), recante la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023, per sanare un refuso che è stato opportunamente segnalato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. 29035 del 23/02/2022.

Illustrazione dei singoli articoli

Articolo 1

Determina le modifiche alle previsioni di entrata e di spesa del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (approvato con l.r. 56/2021) in conseguenza delle variazioni apportate ai titoli e alle tipologie di entrata, come analiticamente indicato nell'allegato A, e delle variazioni ai titoli, alle missioni e ai programmi di spesa, come analiticamente indicato nell'allegato B.

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa presentano variazioni in aumento di euro 919.740,00 per l'esercizio 2022, per competenza e cassa, di euro 450.740,00 per l'esercizio 2023 e di euro 4.050.740,00 per l'esercizio 2024.

Articolo 2

Modifica le autorizzazioni di spesa per gli anni 2022 - 2024 in conseguenza delle variazioni indicate nell'allegato B.

Articolo 3

Sostituisce l'art. 6 della l.r. 56/2021, recante l'autorizzazione all'indebitamento.

Articolo 4

Sostituisce l'allegato d) della l.r. 56/2021, recante i limiti di indebitamento per le regioni.

Articolo 5

Sostituisce l'allegato 3 della l.r. 56/2021, recante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Articolo 6

Sostituisce l'allegato b) della l.r. 56/2021, recante la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023.

Articolo 7

Dispone l'entrata in vigore della presente legge il giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.